

Progetto in collaborazione con il Dipartimento di *Medicina Animale, Produzioni e Salute* dell'Università degli Studi di Padova.  
A cura della dott.ssa Rebecca Ricci

## **L'obesità nel cane e nel gatto: prevenire è meglio che curare**

Secondo recenti stime un animale domestico su due in Italia è sovrappeso oppure obeso. Il sovrappeso e l'obesità sono condizioni caratterizzate da un eccessivo accumulo di grasso corporeo: un animale è considerato sovrappeso se il suo peso è superiore del 5-20% rispetto al peso ideale, mentre l'obesità è definita come il superamento del peso corporeo ideale del 20%. L'obesità in un cane o in un gatto non deve essere vista come un semplice problema estetico ma come una vera e propria condizione di malattia. L'obesità, infatti, può portare a gravi conseguenze sul benessere dei nostri animali perché condiziona negativamente la loro qualità di vita, li predispone all'insorgenza di altre malattie e ne riduce l'aspettativa di vita.

L'obesità può peggiorare alcune condizioni patologiche preesistenti (soprattutto malattie articolari e cardiache) ed è associata ad un aumentato rischio di insorgenza di disturbi come osteoartrite, malattie cardiovascolari e respiratorie, diabete e complicazioni intra e postoperatorie.

L'aumento di peso nei nostri animali è il risultato di uno squilibrio tra l'energia in entrata e quella in uscita, ed è dovuto principalmente a un consumo eccessivo di cibo, spesso associato ad un'attività fisica ridotta. Oltre alla razione giornaliera di cibo che l'animale consuma dalla ciotola, bisogna fare attenzione ai vari spuntini somministrati nell'arco della giornata, come gli avanzi da tavola, gli snack come biscotti e masticabili vari tra cui quelli per la pulizia dei denti o ancora cibo casalingo come insaccati e formaggi. Tutto ciò contribuisce significativamente all'eccessivo apporto di energia.

Oltre alle abitudini alimentari scorrette, più o meno associate alla ridotta attività fisica, altri fattori che potenzialmente predispongono un animale all'aumento del peso sono:

- la predisposizione di razza (alcune razze canine come ad esempio Labrador Retriever, Beagle e Cocker Spaniel sono più predisposte ad accumulare grasso in eccesso);
- la sterilizzazione;
- l'età (gli animali anziani tendono ad ingrassare perché fanno meno attività fisica o presentano patologie concomitanti predisponenti);
- alcune condizioni patologiche come l'ipotiroidismo nel cane o le malattie osteo-articolari che limitano il movimento dell'animale
- l'impiego di alcuni farmaci che stimolano la fame.

Come evitare, dunque, che cane e gatto incorrano in una condizione di obesità? Si consiglia il proprietario di monitorare regolarmente il peso del proprio animale con l'aiuto di una semplice bilancia; è inoltre molto importante che peso e massa grassa dell'animale siano valutati periodicamente da un Medico Veterinario il quale verificherà che non sussistano fattori predisponenti il sovrappeso e che non ci siano malattie concomitanti che possano essere complicate da tale condizione.

Cosa fare se il cane o il gatto è già sovrappeso o obeso? E' importante rivolgersi senza esitazioni al proprio Medico Veterinario per impostare un piano di dimagrimento personalizzato, basato su una sostanziale modifica della dieta e su una graduale ma più intensa attività fisica.

European Specialist in Veterinary and Comparative Nutrition  
Dipartimento di Medicina Animale Produzioni e Salute  
Università degli Studi di Padova  
e-mail: [rebecca.ricci@unipd.it](mailto:rebecca.ricci@unipd.it)